Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia
adspmas@port.venice.it

OGGETTO: Istanza del 04.03.2026 acquista con prott. AdSPMAS nn. 5375, 5377, 5378 e 5379, della Società ALKEEMIA S.p.A. avente ad oggetto: permesso di costruire per il miglioramento della sezione di macinazione del gesso - impianto nuova macina – GG1, presso lo stabilimento Alkeemia S.p.A. via della Chimica, 5 - Porto Marghera (VE). Rif. SUAP: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0112524 del 02/03/2026. Codice pratica: 10228200969-04022026-1052.
Invito a partecipare, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., alla Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S.
Parere

In riscontro, alla nota prot. 6368 del 13.03.2026 (acquisita al prot. di Ente n. 3397 di pari data), riguardante l'istanza in oggetto, la Scrivente comunica quanto segue.

Gli strumenti di pianificatori a livello distrettuale sono:

- Piano di Gestione delle acque – PGA – secondo aggiornamento (approvato con D.P.C.M. del 7.6.2023), il quale ha quantificato gli impatti conseguenti alle pressioni significative esercitate sui corpi idrici, ne ha valutato lo stato (definibile attraverso il monitoraggio) e conseguentemente stabilito un programma di misure coerenti con gli obiettivi fissati dalla direttiva 2000/60 ("stato buono" di tutte le acque, salvo casi espressamente previsti). Tale Piano è attualmente il riferimento per la verifica di compatibilità degli interventi previsti con le esigenze di raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici.
- Piano di gestione del rischio alluvioni – PGRA – primo aggiornamento (approvato con D.P.C.M. del 1.12.2022), il quale è diventato lo strumento di riferimento unico ai fini dell'individuazione delle aree a pericolosità idraulica, configurandosi quale stralcio del Piano di Bacino distrettuale con valore di Piano territoriale di settore. Contestualmente è cessata l'efficacia fin qui espressa dai Piani stralcio per Sicurezza Idraulica e dai PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), questi ultimi (PAI) continuano ad esprimere conoscenza, mappature e disposizioni solo per quanto riguarda la pericolosità geologica e da valanga.

Si rappresenta, inoltre, che con le delibere n. 11 e n. 12 del 18/12/2025 della Conferenza Istituzionale Permanente sono state adottate in salvaguardia le mappe di allagabilità (altezze idriche), di pericolosità e di rischio da alluvione. Tali mappe sono divenute vigenti il giorno successivo alla pubblicazione in G.U. della delibera n. 12/2025, avvenuta il 21 gennaio 2026 (Serie Generale n. 16).

L'istanza in argomento è funzionale al rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di opere nell'area

di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, della Legge 84/94 e al rilascio di autorizzazione unica ZLS. Le opere in oggetto sono costituite da una nuova linea di macinazione presso lo stabilimento sito nell'area industriale di Porto Marghera (VE), nell'area denominata "ex Petrolchimico", realizzate al fine di incrementare la capacità produttiva oraria di anidrite macinata, riducendo contestualmente la quota di gesso destinata alla granulazione.

Quanto agli aspetti di natura idraulica, la Scrivente rappresenta che l'intervento non ricade in aree mappate nella Carta della Pericolosità Idraulica del Piano di Gestioni del Rischio Alluvioni (PGRA), pertanto risulta coerente con il suddetto piano.

Quanto agli aspetti di tutela della risorsa idrica, esaminata la documentazione fornita, si rileva che:

- il sito produttivo in argomento è localizzato a Porto Marghera, in prossimità del Canale Industriale Ovest e dello Scolo Lusore, nel tratto identificato dalla competente Amministrazione Regionale ai sensi della Direttiva Quadro Acque, come corpo idrico fortemente modificato Scolo Lusore da *affluenza dello Scolo Cesenego Vecchio – Comuna* a *foce nella laguna di Venezia* (codice distrettuale ITARW04VE02300010VN)*;*
- per tale corpo idrico il PGA individua potenziale ecologico sufficiente e stato chimico buono (con obiettivo ecologico meno rigoroso già raggiunto e obiettivo chimico di mantenimento dello stato buono) e pressioni significative legate agli scarichi di depurazione, al dilavamento urbano, all'agricoltura, al trasporto, ad alterazioni fisiche e a pressioni antropogeniche sconosciute;
- il progetto prevede modifiche impiantistiche interne a uno stabilimento esistente, senza incremento delle capacità produttive o degli stoccaggi autorizzati, che si configurano come modifiche non sostanziali all'attività produttiva, per la quale risulta già emesso un giudizio di compatibilità ambientale rilasciato dalla Città Metropolitana di Venezia con Determina n. 316 del 01.02.2024;
- il sito produttivo è già dotata di sistema di smaltimento delle acque meteoriche - ove necessario previo trattamento - e non prevede la realizzazione di nuove superfici impermeabili;
- le opere di progetto non comportano modifiche agli scarichi idrici, né incremento dei consumi di risorsa idrica.

Tanto premesso e rilevato, sia per quanto concerne la compatibilità dell'intervento con il PGRA sia per quanto riguarda gli aspetti di coerenza con i principi generali della Direttiva Quadro Acque e del PGA, questa Autorità esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Marina Colaizzi
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Dirigenti tecnici di riferimento
Direzione Risorse Idriche: andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it
Direzione Difesa del Suolo e della Costa: michele.ferri@distrettoalpiorientali.it
Segreteria: Tel: 041714444/Mail: segreteria@distrettoalpiorientali.it